

La Giunta Comunale

Visto il ricorso in data 05.12.2005, assunta al protocollo del Comune al n. 2472 del 16.12.2005, presentata dal Comune di Fallo, nella persona del Sindaco pro tempore, al Consiglio di Stato avverso alla sentenza del TAR Abruzzo sez. di Pescara n. 493/05 in merito al ricorso n. 279/05;

Ritenuto necessario costituirsi in giudizio nel suddetto procedimento per ribadire le ragioni del Comune;

vista la propria precedente delibera n. 39 del 16.7.2005, esecutiva come per legge, con la quale veniva conferito all'avv. Aldo La Morgia di Lanciano l'incarico per la difesa delle ragioni del Comune nella vertenza di fronte al TAR Abruzzo sez. di Pescara, sopra specificata;

ritenuto necessario autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio nominando l'avv. Aldo La Morgia di Lanciano, già legale dell'Ente, nella vertenza su indicata;

atteso che la presumibile spesa ammonterà a circa € 5.000,00;

visto il D.Lgs. 267/2000;

visto il parere del responsabile del servizio;

a voti unanimi,

delibera

di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio nella vertenza di cui in premessa a difesa delle ragioni del Comune presso il Consiglio di Stato;

di nominare l'avv. Aldo La Morgia di Lanciano che dovrà curare gli interessi della Amministrazione di cui in premessa, di fronte al Consiglio di Stato;

di prevedere che la presumibile spesa di €3.000,00 graverà sull'int. 1010208 cap. 1058 alla voce: "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" sul bilancio 2006, in corso di formazione;

di dichiarare, con separata votazione unanime, stante l'urgenza e la necessità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs 267/2000.